

Notizie



COMUNE DI
INVERUNO

ESTATE 2017

dal Comune



IN QUESTO NUMERO:

- Destinazione scuola
- Piste Ciclabili: verso l'affidamento
- Ultimati i lavori in via Cavour
- Furato prima e dopo
- Grazie Zincometal!
- La Caserma dei Pompieri
- Un nuovo campo sportivo
- Una nuova fascia boscata
- Intanto, nell'area di corso Italia...
- L'ingresso del cimitero
- La manutenzione delle strade
- Legambiente premia Inveruno!
- Il problema della piazza
- Una lunga estate calda
- In biblioteca scopriamo Milano
- Mai senza Inverart
- Riqualfichiamo i pali della luce
- Verso la 410° Fiera di san Martino
- Se hai bisogno di aiuto...



LA PERMUTA

Il 30 giugno scorso è stata definitivamente approvata la Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, con la quale è diventata effettiva la destinazione dell'area ex Belloli a "verde e servizi" - passo indispensabile per la sua acquisizione e per la costruzione del nuovo polo scolastico.

Nel frattempo ha avuto buon esito la trattativa avviata già nel 2015 con la proprietà dell'area per arrivare ad una permuta.

L'area da noi proposta è quella del campo sportivo di via Manzoni, che era già stata resa residenziale dalla precedente Amministrazione.

Con l'aiuto del Politecnico di Milano abbiamo presentato alla proprietà due proposte di Masterplan dell'area, che comprende anche il parcheggio ed il campo sportivo antistanti, che rimarranno di proprietà comunale.

Architettura Immobiliare ha presentato un'osservazione alla Variante di PGT che abbiamo parzialmente accettato, concedendo un'edificabilità che rendesse congruo il valore dell'area da noi proposta con quello dell'area ex Belloli nello stato di fatto, **esclusi tutti gli oneri di bonifica che rimangono a totale carico della proprietà, come previsto per legge, come scritto nell'Art. 24 Comma 4 della Normativa del Piano delle Regole approvato e come avremo cura di inserire nella Convenzione di permuta che ci avviamo a redigere.** Ricordiamo che la parte nord dell'area è già stata stralciata dalla bonifica.



LE AREE A CONFRONTO

Acquisiamo	Cediamo
EX BELLOLI	CAMPO SPORTIVO
Superficie totale 18.728 mq	Superficie totale 12.421 mq
Volumetria edificabile 18.728 mc residenziale	Volumetria edificabile 7.450 mc residenziale* 1.800 mc commerciale
superficie fondiaria/volumetria edificabile (18.728mc/6.228mq) 3 mc/mq	superficie fondiaria/volumetria edificabile (7.450mc/4.308mq) 1,7 mc/mq

*+ 1.500 mc trasferiti su Piano Attuativo n.8 di proprietà Comunale

Come si vede dalla tabella, acquisiamo un'area di 18.728 metri quadri al centro del paese cedendo un'area di 12.421 metri quadri più decentrata. La volumetria residenziale concessa è di molto inferiore a quella che era prevista sull'area ex Belloli, e precisamente 8.950 metri cubi residenziali (di cui 7.450 da realizzare nell'area in permuta e 1500 nell'area antistante, che rimarrà di proprietà comunale) più 1.800 metri quadri di spazi commerciali, contro i 18.728 metri cubi residenziali dell'area ex Belloli. Questo perché il valore dell'area in permuta dev'essere congruo al valore dell'area che acquisiamo nello stato di fatto (cioè gravata dal costo delle demolizioni). Anche l'intervento, la cui progettazione sarà vincolata al Masterplan concordato con il Comune, sarà qualitativamente molto migliore rispetto a quello che si sarebbe fatto sull'area ex Belloli: dalla tabella potete vedere che la superficie fondiaria a disposizione sarebbe stata di soli 6.228 metri quadri e avrebbe dovuto "reggere" un intervento di 18.728 metri cubi (cioè 3mc/mq!) mentre lo stesso rapporto nella nuova area sarà poco più della metà (1.7mc/mq), del tutto adeguato al contesto circostante.

LA BONIFICA

Tutti sanno che l'oleificio Belloli produceva olio di semi. Arrivavano i semi, venivano trasformati in farine dalle quali si estraeva l'olio che veniva poi raffinato. Quali erano, perciò, le possibili fonti di inquinamento presenti sull'area? Sostanzialmente i 10 serbatoi interrati che contenevano le sostanze usate per la raffinazione, cioè esano, alcool isopropilico e olio combustibile, e le zone in cui queste sostanze venivano utilizzate, cioè i reparti di raffinazione e di estrazione e il disoleatore. Un'altra grande fonte di inquinamento era l'amianto, col quale erano state fatte tutte le coibentazioni.

Fin da subito (1993) l'allora USSL chiede un piano complessivo di caratterizzazione dell'area e che si proceda con urgenza alla bonifica, ma, a parte le demolizioni sotto gli occhi di tutti e nonostante la redazione di due piani di caratterizzazione, uno del 2001 e uno del 2006, nulla succede nell'area per vent'anni dal punto di vista della bonifica.

Solo alla fine del 2013 viene presentato dalla proprietà il piano di caratterizzazione del sito che viene approvato da ARPA, ASL e Provincia con modifiche. A quel punto si procede allo svuotamento e all'asportazione dei 10 serbatoi e all'avvio delle indagini preliminari. Questo significa che, per tutti i punti "sospetti" di poter costituire fonti di inquinamento, vengono prelevati campioni a livello di suolo, sottosuolo e falda e vengono analizzati dal geologo incaricato della bonifica in contraddittorio con ARPA. Da lì si procede alla bonifica vera e propria, che però non si conclude nei tempi previsti (dicembre 2014), perché ancora 410 big-bag contenenti materiali misti ad amianto permangono nell'area. Verranno tutti smaltiti nell'aprile del 2015 a seguito di ordinanza contingibile urgente da parte del Sindaco Bettinelli.

Nell'ultima Conferenza dei Servizi si concorda con ARPA, Città Metropolitana e ATS quali sono i punti ancora aperti prima che la bonifica si possa ritenere conclusa. Sono sostanzialmente due:

1. Risultati non conformi ai valori accettabili nelle fondazioni del serbatoio C1. Si tratta di circa 10-15 mc di terreno contaminato da idrocarburi da rimuovere e avviare ad impianto di smaltimento/ recupero.
2. Smaltimento di rifiuti tecnologici non conformi al terreno naturale, per una superficie di circa 2.240 mc nel comparto orientale dell'ex raffineria da rimuovere e smaltire come rifiuti.

La proprietà si farà carico di effettuare queste due operazioni prima che si arrivi alla firma della Convenzione di permuta, in modo che la fase di bonifica possa considerarsi conclusa.

Come per tutti i siti che sono stati oggetto di bonifica, una volta elaborato il progetto esecutivo si riaprirà la caratterizzazione, cioè verranno fatti nuovi controlli per assicurarsi che nessun altro problema possa interessare la nuova costruzione. Sarà poco probabile che risultino ulteriori imprevisti ma, qualora questo accadesse, secondo il principio di legge "chi inquina paga" sarà l'attuale proprietà a farsene carico. Rimarrà in capo al Comune la fase di demolizione dei manufatti esistenti e di asportazione di un metro di terreno per circa 7.650 metri cubi come prescritto da ARPA, che è, come ci assicurano i Docenti del Politecnico, prassi comune per tutti i siti bonificati.



E ORA, AL LAVORO!

Saranno i Docenti del Politecnico, che abbiamo incaricato proprio a questo scopo, a suggerirci cosa fare di ciò che si trova sull'area, in modo da recuperare tutto quello che è possibile, dai prodotti della demolizione alle strutture che dovesse valere la pena mantenere. La ricerca del Politecnico è all'avanguardia in Europa, perciò ci sentiamo in buone mani.

Intenzione dell'Amministrazione è di rendere il percorso che condurrà alla costruzione della nuova scuola il più partecipato possibile da chi ne usufruirà, ragazzi e insegnanti, con i quali abbiamo già avuto un primo incontro. A questo scopo abbiamo anche preso contatto con alcune Docenti del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Bicocca, che ci guideranno assieme ai progettisti in questo percorso.



PISTE CICLABILI: verso l'affidamento

Progetto preliminare Tratto A



Progetto esecutivo Tratto A

Come forse ricorderete, l'anno scorso abbiamo ottenuto per il Comune di Inveruno 1.050.000 euro per nuove piste ciclabili, partecipando al bando indetto da Regione Lombardia, assieme ad altri 50 comuni capofila, di cui solo 20 hanno ottenuto il finanziamento, che proviene per il 35% dall'Unione Europea, per il 25% dallo Stato, per il 10% dalla Regione. Il Comune contribuirà con un 30% di risorse proprie; questo significa che nei prossimi anni ad Inveruno e Furato realizzeremo piste ciclabili per 1.500.000 euro, con tutte le dotazioni più moderne e sicure. Si è già svolta la successiva fase di concertazione, in cui abbiamo sottoposto il progetto preliminare a Città Metropolitana, all'Anas e al Consorzio del Villoresi recependo le loro osservazioni e prescrizioni nella stesura del progetto esecutivo. Come potete vedere dalle due cartine a fianco, il nostro progetto preliminare prevedeva l'attraversamento di corso Italia all'altezza della Furatina. Città Metropolitana ha respinto questa ipotesi e ci ha prescritto l'attraversamento al semaforo di via Palestro e il passaggio per via Torino. Gli abitanti della via, non contenti di questa soluzione, ci hanno proposto due alternative, la prima che corrisponde al nostro preliminare, perciò già bocciata da Città Metropolitana, la seconda che prevede l'allungamento del tratto di via Palestro (per il quale manca però lo spazio necessario) e il proseguimento per via Venezia. Abbiamo già comunicato ad ogni singolo firmatario l'impercorribilità delle soluzioni proposte e ci siamo resi disponibili ad un incontro che è già avvenuto. Intanto è partita presso la Centrale Unica di Committenza la preparazione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori, che dovrà avvenire entro l'anno.

FURATO

PRIMA

&

DOPO



Dopo aver riparato la tettoia della struttura di piazzetta don Ferrario, rallegrandola con un murale dipinto da un nostro giovane concittadino che ha vinto il concorso di Street Art, abbiamo provveduto a risistemare ed ampliare il sagrato a opus incertum e l'asfalto della piazza Giovanni XXIII, dove interverremo prossimamente anche sul verde.

Sono state installate 4 nuove telecamere di videosorveglianza in alta definizione, con registrazione remota, per garantire maggiore controllo in Piazza Don Ferrario e Via XXIV Maggio. E' stata realizzata la pista ciclabile che arriva fino al cimitero, è stato asfaltato anche il piazzale del cimitero stesso e l'adiacente via san Carlo Borromeo.

In collaborazione con Cap Holding si è intervenuti in via Carlo Porta favorendo l'allaccio di 22 utenze. Ora anche via Carlo Porta è stata completamente riquilificata, assieme a via Santa Maria e via Fiume, dopo l'avvenuta asfaltatura delle vie Magellano, Cristoforo Colombo e Del Carso. Anche l'ambulatorio medico di Furato è stato adeguato alle normative oggi vigenti.



ULTIMATI I LAVORI IN VIA CAVOUR



da così



a così



C'è voluto un po' più del previsto per arrivare alla chiusura dei lavori in via Cavour, perché, una volta completato il tratto da piazza Crocefisso a via Brera, Cap Holding ha proseguito con la riquilificazione della rete idrica nel tratto da via Brera a via Fratelli Bandiera. Ora però possiamo goderci una via completamente rinnovata, che i pedoni possono percorrere in totale sicurezza, e nella quale sono già partiti importanti interventi di riquilificazione degli edifici, compreso lo storico complesso di villa Baffa-Coizet e della Filanda, un pezzo importante della nostra storia che tornerà agli antichi splendori grazie alla volontà della famiglia, affettivamente legata ad Inveruno, e sotto la tutela dei Beni Culturali. La dimostrazione che riquilificando il centro storico si incentivano i cittadini a riquilificare le proprie abitazioni.

GRAZIE ZINCOMETAL!

Avevamo una fontana nel cortile del Comune che dava problemi di manutenzione ed era un costo in termini di consumo energetico. Da circa due anni non era più in funzione.

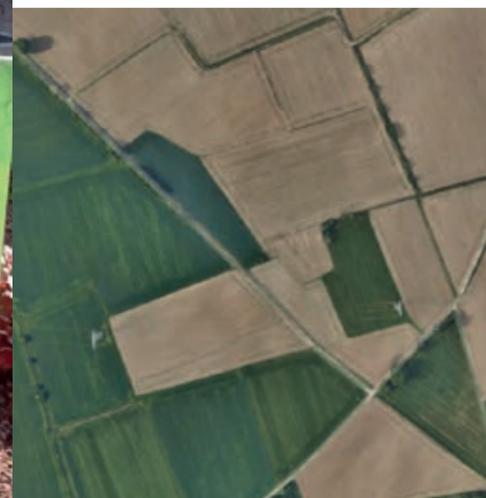
Abbiamo deciso di trasformarla in una bella fioriera grazie al contributo dell'azienda Zincometal, che ci aiuterà anche a far fiorire un tratto di pista ciclabile a Furato, all'interno del centro abitato. La realizzazione avverrà in autunno. Grazie a Zincometal e anche, come sempre, ai nostri operai e volontari che ci aiutano nella realizzazione e nella cura dei nuovi spazi verdi!



UNA NUOVA FASCIA BOSCATATA

Sono due immagini di campi nella provincia di Milano. Dove, secondo voi, ci sarà più biodiversità? Dove sarà più possibile un'agricoltura biologica, perciò più remunerativa? Dove invece la terra sta perdendo la sua fertilità perché la vita che contiene è lasciata senza difese? Dove sarà più bello fare lunghe camminate?

Quella della foto di sinistra è campagna inverunese. Ecco perché abbiamo pensato di prevedere nel PGT una fascia boscata a nord-ovest dell'abitato.



Da qualche parte bisogna cominciare a riqualificare il nostro paesaggio agricolo e la nostra agricoltura. E se Regione Lombardia ha emesso un bando di quattro milioni di euro per finanziare con fondi interamente europei la creazione di "infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità" ci sarà pure un motivo. Pensiamo che sia molto meglio una fascia boscata rispetto ad una strada larga nove metri e destinata al traffico pesante - come prevedeva il PGT 2012 - che per fortuna, essendo totalmente inutile, abbiamo potuto eliminare. Non vorremmo forzare questa scelta di pianificazione, ma ottenere la collaborazione dei proprietari nella ricerca dei finanziamenti per realizzarla. Perché è una scelta che premia soprattutto loro, aumentando il valore delle loro terre. I tempi per organizzarci per questo bando sono stretti, dati i molti soggetti coinvolti, ma siamo certi che ci saranno altre occasioni, perché questo è il futuro.

La caserma dei pompieri

Forse non tutti sanno che, nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche dei bilanci 2009, 2010, 2011 e 2012 era prevista la costruzione di una nuova caserma dei pompieri per un milione di euro. Nel piano 2013 l'opera era stata eliminata. Quando, nel 2014, diventammo Amministrazione, gli stessi Vigili del Fuoco ci dissero di non considerare necessaria la realizzazione di un nuovo costoso edificio, ma che sarebbe loro bastato un ampliamento di quello attuale con nuove camere e servizi. Grazie alla convenzione con Master il progetto, di circa 100.000 euro ed elaborato insieme ai Vigili stessi, è ora diventato realtà, e ci troviamo attualmente alla fase di realizzazione degli impianti. Rispetto a questi ultimi stiamo anche cercando di apportare qualche ulteriore miglioria che non ci era stata chiesta in una prima fase, perché vogliamo un lavoro fatto al meglio. Ci spiace che nel frattempo, da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ci sia giunta la proibizione di utilizzare i nostri Vigili Volontari per i servizi di sicurezza delle varie manifestazioni e soprattutto della nostra Fiera di san Martino, come avevamo sempre fatto in passato. Dovremmo invece rivolgerci a Vigili professionisti e compensarli di conseguenza. Per noi sarebbe una spesa non prevista e molto onerosa e sinceramente ci sembra assurdo che arrivi proprio nel momento in cui abbiamo fatto un grande sforzo per sostenere e potenziare l'attività dei nostri validissimi Vigili Volontari che ringraziamo del loro prezioso operato.



Intanto, nell'area di Corso Italia...



Forse ricorderete che in una Conferenza dei Servizi svoltasi circa un anno fa venne disposta da ASL (ora ATS), ARPA e Città Metropolitana **la chiusura della parte nord dell'area di corso Italia**, ancora da bonificare e fino ad allora in gestione agli Amici della Pesca. In quell'occasione Città Metropolitana prescrisse, prima ancora di iniziare la bonifica, di asportare dalle tre vasche di lagunaggio i sedimenti inquinati per almeno 30 centimetri. Dovemmo perciò svuotare i laghetti organizzando con ATS il trasporto dei pesci in una località che potesse accoglierli perché potenzialmente contaminati.



Cap Holding ha nel frattempo predisposto un piano per la rimozione dei sedimenti che è stato approvato dagli Enti preposti. In questi giorni l'area soggetta a bonifica è stata interamente recintata e sono state **avviate le operazioni di scavo e allontanamento dei sedimenti**, che dovrebbero concludersi in un mese circa. **Solo dopo** che questa fase preliminare sarà conclusa si potrà partire con l'analisi di rischio e la caratterizzazione dell'area, cioè **l'avvio della bonifica vera e propria**.

La riqualificazione dell'ingresso al cimitero



Ci spiace sempre tagliare alberi, ma in questo caso il provvedimento è stato reso necessario dai danni che le radici stavano provocando alle cappelle retrostanti.

L'intervento di abbattimento è stato inserito nel piano complessivo di abbattimenti e potature che sta riguardando l'intero territorio comunale, per un importo totale di 70.000 euro, in parte già iniziato con l'abbattimento di alberi pericolanti in tutti gli spazi comunali, scuole comprese, che si concluderà il prossimo autunno con le potature.



Ovviamente si è reso necessario riqualificare il fronte del cimitero tramite tinteggiatura e idropulitura delle parti in marmo. E' riemerso così il piacevole prospetto architettonico delle "casette" col disegno a croce delle finestre, che era completamente nascosto dagli alberi.

Completeremo perciò la sistemazione con la messa a dimora di quattro soli cipressi neri (*Cupressus sempervirens pyramidalis*), dallo sviluppo più contenuto e più caratteristici dei cimiteri, in corrispondenza dei pluviali.

LA MANUTENZIONE DELLE STRADE



Come molti cittadini avranno visto, rispetto alla manutenzione di strade e marciapiedi quest'anno abbiamo utilizzato un nuovo metodo, che è partito da una ricognizione complessiva delle necessità nell'intero territorio comunale. Questa "fotografia dello stato dell'arte" ci ha permesso di programmare gli interventi - anche di dimensioni ridotte - in ordine di priorità, iniziando dalle situazioni più urgenti perché più pericolose: le buche. In passato si era soliti procedere solo dietro segnalazioni e con la posa di asfalto a freddo, poco duraturo, mentre quest'anno siamo intervenuti a tappeto sull'intero territorio comunale con asfalto a caldo. Abbiamo anche fatto una ricognizione di tutte le caditoie con problemi, alle quali provvederà ora Cap Holding. Un altro intervento che non poteva aspettare era quello sul porfido della piazza, del cimitero (dove abbiamo anche sistemato l'opus incertum dell'ingresso) e degli incroci di via Brera/Vittorio Veneto e via Brera/IV Novembre. Inoltre abbiamo provveduto a sistemare i marciapiedi più compromessi partendo da quelli vicini al cimitero e scuole elementari. Ricordiamo infine che, oltre a pagare con risorse di bilancio le nostre



asfaltature asfaltature anno per anno, stiamo purtroppo pagando ogni anno 48.800 euro di mutui accesi dall'Amministrazione precedente per le asfaltature fatte nel 2001, 2010 e 2011, e dovremo continuare a pagarli per molti anni ancora (l'ultimo scade nel 2036!).

Legambiente premia Inveruno



Siamo quattordicesimi tra i premiati per la raccolta differenziata nell'intera Città Metropolitana e il Consorzio dei Navigli è sesto fra i venti consorzi premiati a livello nazionale. Da sottolineare che la graduatoria non viene fatta sulla percentuale di raccolta differenziata, ma sulla **minor produzione di secco residuo per abitante**. Ad esempio, il **Consorzio dei Navigli** è al **74,6%** di raccolta differenziata e la produzione di secco pro-capite è di **84,5 chili**, mentre il primo arrivato, il **Consiglio di Bacino Priula**, in provincia di Treviso, ha raggiunto l'**86%** di raccolta differenziata con un pro-capite secco di soli **50 chili!** Ad **Inveruno** eravamo al **79,8%** di raccolta differenziata (gli ultimi dati ci danno all' **81,2%**) con **71,1 kg** di secco pro-capite. Perciò bravi all'interno del Consorzio, ma possiamo ancora migliorare.



IL PROBLEMA DELLA PIAZZA

Riportiamo qui di seguito la relazione ricevuta da Strade 2020, impresa aggiudicataria, in seguito alla sistemazione del porfido in piazza.

Spettabile Comune di Inveruno,

Come nel 2015, si è reso necessario rifare alcune zone già sistemate. Il problema dell'ammaloramento precoce è lo stesso rilevato nel 2015. La causa era da ricercare nel sottofondo in sabbia e cemento esistente sotto ai cubetti di porfido. Quest'anno abbiamo trovato in alcuni punti sottofondi di spessore addirittura pari a quasi 16 cm di sabbia con pochissimo cemento. Addirittura in alcuni punti la pavimentazione esistente risulta sollevata dal sottofondo, se si batte con un martello risulta "a cassa vuota", in pratica galleggia sopra il sottofondo che ha ceduto e al passaggio degli autoveicoli flette visibilmente. La flessione non permette al sigillante di bloccare la pavimentazione e quindi tra la vecchia pavimentazione che si muove e la nuova si creano inevitabilmente delle fessurazioni. Tale problematica era stata fatta notare con la nostra precedente relazione del 2015 e qui di seguito riportiamo quanto allora scrivevamo: "Rimane ancora un punto delicato per colpa di questo sottofondo eccessivo, tale è la zona di confine tra il nostro intervento e la pavimentazione limitrofa esistente e non rimossa; l'eccesso di sottofondo rende delicata questa zona di attacco, la quale potrebbe in futuro avere problemi di assestamento. Tale inconveniente si risolve parzialmente prestando molta cura e attenzione nella posa della pavimentazione rimossa, cosa che abbiamo fatto con il massimo dell'attenzione. Per quanto è stato detto, vi consigliamo in futuro di pensare a degli interventi di manutenzione semestrali anziché annuali in modo da minimizzare i tempi di intervento e quindi i disagi agli utenti della piazza e diminuire i costi." Oggi aggiungerei che per il prossimo intervento si dovrebbe pensare, per fare un lavoro più duraturo, di eliminare almeno una parte delle zone che flettono. Chi ai tempi ha realizzato la suddetta pavimentazione ha clamorosamente sbagliato la quota del sottofondo in calcestruzzo, rendendolo di fatto inutile. Vedi foto allegate...

Cordiali saluti
Fabrizio Cammalleri
STRADE 2020



UNA LUNGA ESTATE CALDA

Il caldo è stato tanto e anche il divertimento... Le occasioni per stare insieme quest'anno a Inveruno e Furato non sono davvero mancate. L'avvio è stato dato il 2 giugno dall'ormai consueta Festa della Repubblica e delle Associazioni; sono seguiti i tornei della SOI alle medie e IPSIA Marcora, le feste di fine scuola e l'avvio dei due Campus Estivi, poi la grande festa dei commercianti in piazza san Martino seguita dal bellissimo concerto della Banda in piazza Crocifisso. Al Torchio si sono susseguite le feste di Arrembanda, della SOI, dei Vigili del Fuoco, di ANPI e, per finire col botto, di Rockantina che ha festeggiato i suoi 25 anni di attività.



Intanto, come tutte le nostre Associazioni potranno testimoniare, continuano ad aumentare le misure di sicurezza alle quali dobbiamo insieme obbligatoriamente ottemperare se vogliamo che queste bellissime manifestazioni possano non solo continuare ma anche crescere anno dopo anno. Per il Comune questo è un grande sforzo sia in termini di impegno che economici, ma la vita associativa del nostro paese è per noi una priorità. Siamo felici di poter dire che anche quest'anno, con l'aiuto di tutti, è stata una splendida estate INSIEME.

MAI SENZA INVERART



Inverart, il padiglione di arte giovane che quest'anno raggiungerà la sua quattordicesima edizione, si è sempre contraddistinto per la multidisciplinarietà, ospitando al suo interno pittura, scultura, grafica, disegno, musica, teatro, presentazioni letterarie e tanto altro. Da qualche anno inoltre ha rotto le barriere che lo contenevano organizzando mostre ed eventi al di fuori dell'appuntamento tradizionale di novembre, come "Dentro Inverart", che quest'anno è giunto alla sua terza edizione. Per continuare questo percorso di pacifica 'invasione artistica' del paese, Inverart ha proposto quest'anno "Verso Inverart – Poesia contemporanea", una serie di incontri in luoghi di aggregazione non tradizionalmente dedicati alla cultura, per presentare la meno conosciuta delle arti letterarie, la poesia. Non si sono scelti



però i classici poeti da libri di testo, ma poeti del nostro territorio che in diversi modi e con diverse sensibilità dimostrano attraverso le loro opere che la poesia può parlare e comunicare ancora oggi di contemporaneità. Un esperimento riuscito che ha visto a maggio gli Inverunesi Enrico Temporiti e Sergio Colombo, già apprezzatissimi attori della compagnia dialettale inverunese, presentare le loro poesie dialettali nella sede A.P.A.I. A luglio invece è toccato al Sunflower caffè-pub ospitare Max Dante che nell'occasione ha proposto sia le sue poesie sia le sue canzoni con la chitarra dimostrando una capacità di scrittura versatile vicina al grande cantautorato italiano. In entrambe le serate ha tenuto le fila del discorso Francesco Oppi, della cooperativa il Raccolto, ormai da anni deus ex machina di Inverart. A settembre l'ultimo appuntamento è previsto venerdì 8 alle 21 al Circolo Italia con i versi di Gianni Bombaci e Alfonso Alberti.



Con la biblioteca alla scoperta di Milano

Grande successo per il corso proposto dalla Biblioteca Comunale "Appuntamenti con l'arte – Milano rivelata", ad oggi il più seguito tra i Corsi nel cassetto proposti da Fondazione per leggere nella biblioteca di Inveruno. Da marzo a maggio Pamela Perillo ci ha raccontato la storia di Milano fra l'età ambrosiana e il Settecento, attraverso alcuni luoghi di Milano e attraverso le architetture, la pittura e le trasformazioni degli spazi. Con l'uso di immagini, letture e suggestioni, ha portato alla riscoperta di bellezze artistiche che spesso si danno per scontate nelle passeggiate milanesi.

Il corso è stato solo il primo momento di un percorso alla scoperta della città di Milano, che è stata poi scelta come meta della tradizionale gita artistica del mese di maggio: si è fatta tappa alla Basilica di Sant'Eustorgio con visita alla Cappella Portinari e poi alla poco distante Basilica di San Lorenzo Maggiore e all'adiacente Cappella Sant'Aquilino. Infine la biblioteca sta ora organizzando una serie di incontri che nell'autunno completeranno il percorso: incontreremo un grande giallista che ambienta i suoi romanzi nella città meneghina, un cantastorie che ci farà rivivere le canzoni delle osterie milanesi ...e non sarà tutto!



Avviso per gli utenti della refezione scolastica

Nei mesi di giugno-luglio è stata espletata la gara per la gestione della ristorazione scolastica tramite "concessione amministrativa" del servizio, che comporta il trasferimento all'Impresa Aggiudicataria delle funzioni attinenti la gestione aziendale del servizio e il rapporto diretto con l'utenza (l'iscrizione al servizio, la comunicazione delle assenze, il pagamento delle rette e la riscossione delle morosità) e la gestione del sistema informatico.

Con questa tipologia di contratto, il Comune conserva comunque la piena titolarità del servizio pubblico e la competenza esclusiva nelle decisioni direttamente ad esso connesse: la determinazione delle tariffe e il controllo sull'andamento complessivo, con particolare riferimento alla qualità e ai diritti dell'utenza.

La Concessione è stata aggiudicata, per gli anni scolastici 2017/2018-2018/2019-2019/2020, all'Azienda SIR Sistemi Italiani di Ristorazione Srl, con sede ad Azzano San Paolo (BG), che ha presentato un progetto di gestione valutato positivamente da un'apposita Commissione giudicatrice e ha offerto il miglior prezzo per singolo pasto. L'Azienda produrrà i pasti nel centro cottura di proprietà sito a Settimo Milanese e dovrà osservare scrupolosamente tutte le norme in materia igienico-sanitaria attinenti alla produzione-preparazione, conservazione, trasporto e distribuzione dei pasti da somministrare.

La Giunta Comunale, a seguito dei risultati della gara, ha stabilito che per l'anno scolastico 2017/2018 la tariffa per ogni singolo pasto fruito dagli utenti del servizio è pari a € 3,60= e che non verranno applicate riduzioni per i secondi figli.

BANDO EMERGENZA ABITATIVA

Regione Lombardia con DGR 6465/2017 ha individuato gli interventi - anno 2017 - finalizzati a sostenere le famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni volte al contenimento dell'emergenza abitativa. L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale del Castanese ha approvato il piano operativo per l'attuazione della DGR 6465, dando mandato ad Azienda Sociale di procedere con la pubblicazione del bando per l'accesso ai benefici previsti. La domanda per accedere al contributo di € 1.000,00.= può essere presentata contattando l'ufficio servizi sociali del Comune (02.97288137) dall'11 settembre al 10 ottobre 2017.

La riqualificazione dei pali

Come avevamo programmato, abbiamo acquisito i 1.511 pali della luce in territorio comunale che erano di proprietà di Enel Sole. Abbiamo effettuato questa operazione insieme al Comune di Castano, pagando 82 euro a palo contro i 44 euro a palo di Castano, perché nel 2011 furono sostituiti circa 300 apparecchi e alcune decine di pali ed il Comune di Inveruno, anziché contribuire con una quota parte di circa l'80 per cento della spesa totale come da contratto in vigore e come aveva sempre fatto, concordò con Enel Sole di non effettuare il pagamento.

Ovviamente i pali in questione sono così rimasti di totale proprietà di Enel Sole e, al momento della loro acquisizione, li abbiamo dovuti riscattare per intero. Ora assieme con l'Ufficio Tecnico di Castano stiamo valutando le varie proposte di riqualificazione, che prevedono la completa sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologia LED e la sostituzione dei pali non più idonei. L'operatore si porterà in casa il costo dell'energia elettrica e della manutenzione per il periodo di tempo che servirà a finanziare l'intervento con i risparmi energetici che da esso si otterranno.



Verso la 410° Fiera di San Martino

La nostra Antica Fiera di San Martino giunge quest'anno alla sua 410° edizione. La tradizione è un elemento importante ma in continua trasformazione: per continuare a vivere e prosperare deve essere nutrita da nuovi apporti e contenuti che la rendano attuale e rilevante nella realtà mutevole di oggi. E sono tre le parole centrali di questa edizione della Fiera, perché da loro dipendono la salute dell'agricoltura di domani la sopravvivenza dell'intero Pianeta: biodiversità, sostenibilità, giovani.

BIODIVERSITÀ

La biodiversità non è una moda passeggera, è il meccanismo che la natura mette in atto da sempre per difendersi, tutelarsi e riprodursi. Un meccanismo di cui l'uomo non si è finora curato, producendo i disastri ecologici che sono sotto gli occhi di tutti. Questo è un concetto fondamentale da comprendere, se vogliamo che il nostro allevamento e la nostra agricoltura abbiano un futuro. Per questo nel Padiglione di viale Piemonte e nel Padiglione Villoresi proseguiranno esposizioni e convegni centrati sulla biodiversità e sul modo di preservarla attraverso la tutela delle razze animali in via di estinzione e delle colture alternative.



UN NUOVO CAMPO SPORTIVO

Da che ci siamo insediati nel 2014 ci è stato posto dalla società sportiva USI il problema dell'insufficienza degli attuali campi rispetto alle esigenze di gioco e di allenamento delle squadre di calcio ad Inveruno. Ricordiamo che il campo di via Lazzaretto, per il quale pagheremo una rata di mutuo di 61.000 euro l'anno fino al 2024, è stato realizzato nel 2004 e non può essere utilizzato più di una volta a settimana per non rovinarlo. Inoltre, essendo attivi anche gli altri due campi di via Manzoni, il Comune sostiene ogni anno un ulteriore costo di circa 60.000 euro per pagare tutte le utenze. Abbiamo perciò detto alla società sportiva che eravamo disposti a compartecipare con la quota attualmente destinata alle utenze ad un'operazione di Partenariato Pubblico Privato per la realizzazione di nuovi campi. Il progetto, elaborato secondo le indicazioni ricevute da USI, è stato presentato dai soggetti realizzatori Limonta e Artedil, e prevedeva il rifacimento in sintetico del campo di via Lazzaretto più la realizzazione di due campi da 7, un campo da 5 coperto e spogliatoi. Le opzioni alternative erano che USI gestisse direttamente la struttura pagando la propria quota di leasing all'operatore o che si trovasse un gestore terzo - che era già stato individuato - al quale USI avrebbe dovuto pagare un canone di affitto annuale. Prima che il Comune dichiarasse l'opera di pubblica utilità USI si è dichiarata non disponibile alla compartecipazione all'iniziativa e ci ha detto che all'ipotesi di un gestore terzo avrebbe preferito la sola realizzazione di un campo a 11 in sintetico, che basterebbe a coprire tutte le esigenze. Stiamo perciò ora procedendo alla progettazione del campo a 11, i cui costi saranno interamente sostenuti dal Comune accendendo un mutuo con la quota che ora viene destinata alle utenze; queste ultime, assieme ai costi di manutenzione, verranno poi pagate direttamente dalla società sportiva.



SOSTENIBILITÀ

Biodiversità e sostenibilità sono due temi strettamente connessi. L'agricoltura e l'allevamento intensivi, basati sulla monocoltura e sulla quantità di produzione non si stanno dimostrando sostenibili. Il tema perciò è: quali animali, quali colture, quali metodi, quali infrastrutture possono traghettare un'agricoltura impoverita e totalmente dipendente dalle fonti non rinnovabili verso un futuro completamente sostenibile?

GIOVANI

Il futuro dell'agricoltura non può prescindere dai giovani. Saranno loro a dover sperimentare nuove vie e a trovare nuove soluzioni. Per questo una Fiera Agricola importante come la nostra deve essere al servizio dei nostri ragazzi e aiutare a creare consapevolezza e cultura su temi tanto vitali per il loro futuro. Per la prima volta l'anno scorso l'Antica Fiera di San Martino ha ospitato circa 200 ragazzi che hanno avuto la fortuna di avere come insegnanti allevatori, agricoltori e agronomi del territorio. Quest'anno intendiamo proseguire nella direzione intrapresa e ampliare il coinvolgimento delle scuole del territorio, a partire dall'Istituto di Agraria Gregorio Mendel di Villa Cortese e dell'I.P.S.I.A. Marcora che ci aiuteranno nell'organizzazione di alcuni eventi in Fiera. Gli alunni delle scuole primarie saranno invitati alla presentazione del Padiglione della Biodiversità e agli incontri e alle prove in campo del Padiglione Villoresi. E come l'anno scorso i bimbi potranno mungere la mucca Margherita e la capretta Nuvoletta ricevendo il diploma di Bergamini e accarezzare la morbidiissima lana della pecora Brianzola, anch'essa salvata dall'estinzione.



Se hai bisogno di aiuto...

Diversi sono i motivi per i quali i cittadini si presentano ai Servizi Sociali del Comune
(tel. 0297288137, e-mail: sociale@comune.inveruno.mi.it, comune@comune.inveruno.mi.it)

Gli uffici sono sempre disponibili per rispondere alle richieste di informazioni e di orientamento che provengono da parte dei cittadini in merito ai servizi offerti. Ci limitiamo qui a elencare i principali:

Sportello Assistente Sociale

L'attività viene svolta dall'Assistente Sociale presso la sede del Comune nei seguenti giorni ed orari di ricevimento:
Lunedì: 10.00/12.15, Mercoledì: 9.00/12.15, Venerdì 9.00/12.15 - tel. 0297288137

Servizio di Assistenza Domiciliare tramite voucher (S.A.D.)

Il servizio consiste nella cura e igiene personale, aiuto per la gestione della vita quotidiana, disbrigo di pratiche e commissioni, aiuto per la preparazione somministrazione dei pasti.

L'attività può essere richiesta tramite l'Assistente Sociale del Comune.

In base all'ISEE, la persona può aver diritto al voucher sociale finalizzato al pagamento parziale del servizio stesso.

Servizio di teleassistenza

Il servizio è finalizzato a rilevare in tempo reale le situazioni d'emergenza che si possono verificare presso il proprio domicilio delle persone assistite.

Il costo giornaliero per l'utente è di € 0,32 oltre IVA.

Sportello Assistenti Familiari

Lo sportello è aperto un giorno alla settimana (il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 11.30) presso la Sala delle Vetrine del Comune e mette in comunicazione domanda e offerta. Contattare il responsabile dello Sportello al numero 0297288137.

Sportello Stranieri

Lo sportello è aperto un giorno alla settimana (il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30) presso la Sala delle Vetrine del Comune. Contattare il responsabile dello Sportello al numero 0297288137.

Servizio Infermieristico

Il servizio infermieristico effettua gratuitamente dal lunedì al sabato (dalle ore 9.30 alle ore 10.30) le seguenti prestazioni: misurazione pressione arteriosa, frequenza cardiaca e rilevazione glicemia, iniezioni, medicazioni semplici presso l'ambulatorio di Piazza Don Rino Villa. Inoltre offre il servizio di iniezioni a domicilio per utenti intrasportabili e della frazione.

Presso l'ambulatorio si svolge anche l'attività di prelievi del sangue, dal lunedì al sabato, dalle ore 7.30 alle ore 9.00 mentre i referti si ritirano dalle ore 9.00 alle ore 9.30.

Dal 5 Giugno 2017, presso l'ambulatorio comunale è possibile, nelle ore pomeridiane, usufruire su appuntamento (tel. 03311465418 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00) di nuovi servizi socio-sanitari: podologo, psicologo e dietista.

Trasporto Amico

Il servizio consiste nel trasporto dei cittadini di Inveruno e Furato, tutti i mercoledì, per recarsi a fare spesa al mercato, nei negozi, all'Ufficio Postale, in banca, in Comune e al Cimitero. Il servizio è gratuito per gli utenti.

Servizio Pasti a Domicilio

Il servizio si svolge con mezzi di proprietà comunale e con personale volontario dell'Associazione Caritas. dal lunedì al venerdì.

Servizio Trasporto anziani e disabili

E' garantito tramite l'Associazione Croce Azzurra Ticinia Onlus. Con i seguenti orari di apertura al pubblico:

Lunedì: dalle ore 15.00 alle ore 17.00, Mercoledì: dalle ore 10.00 alle ore 12.00, Venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Sportello Lavoro

Gli operatori dello sportello, volontari CARITAS adeguatamente formati, danno indicazioni a chi cerca un'occupazione presso il Palazzo delle Associazioni - Largo Pertini, 2 - 1° piano il Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 - cellulare 3420753881 (attivo durante l'orario di sportello) - e-mail: sptlavoro.caritasinveruno@gmail.com

una SCELTA in COMUNE

Quando rinnovi o richiedi la carta d'identità e sei un/una cittadino/a maggiorenne hai la possibilità di dichiarare la tua volontà in merito alla donazione di organi e tessuti, a scopo di trapianto FIRMANDO UN SEMPLICE MODULO (che verrà consegnato al momento del rinnovo o richiesta della carta d'identità) presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Inveruno.

LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

RP - RINNOVAMENTO POPOLARE CI PIACCONO I FATTI

Leggendo questo numero di Notizie dal Comune si trovano fatti concreti, le tante cose che stiamo realizzando nonostante gli ostacoli burocratici sempre più grandi e le risorse sempre più limitate. Ne andiamo fieri. Per tutto ci vuole tempo, soprattutto in un'Amministrazione pubblica, e quello che abbiamo promesso in campagna elettorale e abbiamo impostato nei primi anni del nostro mandato ora si sta concretamente realizzando passo dopo passo. Ricorderete che abbiamo scelto di non promettere cose che non saremmo stati in grado di realizzare. Non solo stiamo mantenendo tutte le promesse, ma stiamo realizzando e mettendo in cantiere anche opere che non avevamo previsto. E finora abbiamo proceduto con risorse di bilancio, senza accendere un solo mutuo, mentre stiamo pagando perfino LE ASFALTATURE di chi ci ha preceduto e godeva di entrate ben superiori. Le opposizioni si stanno scatenando con i due metodi che le hanno contraddistinte dall'inizio: attacchi personali e disinformazione. Sbraitano contro di noi sui passi carrai, ma poi votano all'unanimità in Consiglio Comunale l'atto che sana la situazione irregolare che abbiamo trovato. Fanno pensare che Enel abbia regalato alla precedente Amministrazione pali e corpi illuminanti, aggrappandosi alla fraintendibilità di una mail e guardandosi bene dal citare il contratto in vigore, che è l'unica cosa che vale, e per il quale ci siamo trovati ora a pagare quanto non avevano pagato loro. Presentano una mozione di sfiducia al Sindaco perché secondo loro non sarebbe in grado di fare l'Assessore al Bilancio (!), appigliandosi a inesistenti cavilli tecnici e montando casi dal nulla, oltre a confondere per iscritto la TASI con la TARI o, come fanno qui a fianco, parlando di esproprio per un terreno che è già comunale. Presentano mozioni populiste e del tutto prive di qualsiasi efficacia al solo scopo di farsi facile propaganda. E ora preparatevi: vi diranno che sotto l'area Belloli c'è una bomba atomica pronta ad esplodere. Se così fosse, come mai nessuno ha fatto niente per 23 anni? Noi andiamo avanti per la nostra strada, con le sfide che ancora ci aspettano e rispondendo alle polemiche e ai casi montati sul nulla con la inoppugnabilità dei fatti.

I consiglieri comunali di Rinnovo Popolare
www.rinnovo-popolare.it
info@rinnovo-popolare.it
facebook: Rinnovo Popolare

FORZE POPOLARI PER INVERUNO E FURATO

Ecco le attese e importanti innovazioni previste dall'amministrazione Bettinelli con la recente approvazione del PIANO DELLE REGOLE e del PIANO DEI SERVIZI (documenti che insieme al DOCUMENTO DI PIANO compongono il PGT). 3 orti urbani (come quelli nelle periferie delle grandi città) su aree di proprietà comunale; una barriera boschiva a nord, su proprietà comunali e private (nuovi espropri in arrivo?). Ecco invece come sono state affrontate alcune delle questioni prioritarie per la nostra comunità: nessuna previsione per favorire il recupero dei cortili nel nostro centro storico; maggiore edificabilità (+ 50%) per i terreni del campo sportivo di via Manzoni (dove è già stata inserita la previsione di un nuovo supermercato), così da favorire la permuta con l'area ex Belloli dove l'amministrazione Bettinelli vuole realizzare la nuova scuola. Alcune nostre considerazioni preliminari sulle scelte intraprese per l'area ex Belloli:

1. la bonifica dell'area ex Belloli è solo all'inizio. Se l'amministrazione Bettinelli vuole realizzare la nuova scuola su un ex sito industriale dovrà rispettare le più rigide prescrizioni parte degli organismi preposti e non accontentarsi di una semplice relazione di un tecnico di parte. È un argomento troppo importante e che riguarda il futuro dei nostri figli: non ci possono essere compromessi al ribasso su una questione così delicata!
2. Tutti i costi della bonifica, quelli che conosciamo oggi e quelli che emergeranno solo in fase di realizzazione della nuova scuola, dovranno essere a carico dell'attuale proprietà. C'è un rischio ambientale di cui ancora nessuno conosce l'entità nei dettagli e non ha senso che il Comune di Inveruno se ne faccia carico!
3. La permuta del campo sportivo di via Manzoni con l'area ex Belloli non dovrà essere realizzata senza aver prima risolto la questione dei campi di allenamento e gioco per l'US Inveruno. Nulla invece sappiamo della futura destinazione dei plessi scolastici che attualmente ospitano le scuole elementari e le scuole medie. Vigileremo con attenzione su questo importante tema per la nostra comunità, sul quale a breve torneremo con ulteriori approfondimenti..

I consiglieri di Forze Popolari per Inveruno e Furato
www.forzepopolari.org
info@forzepopolari.org
facebook:
Forze Popolari per Inveruno e Furato

LEGA NORD

Cari Inverunesi e Furatesi,
Nei recenti mesi si sono verificati diversi fatti che la popolazione ha dovuto SUBIRE senza aver modo di confrontarsi con chi amministra il paese. Chi governa una comunità, lo ricordiamo, non ne è il padrone, ma dovrebbe essere un gruppo che lavora per il bene di tutti, che parafrasando un disatteso slogan della scorsa campagna elettorale di Rinnovo Popolare, "costruire la casa comune". In primis si colloca l'adesione al patto per l'accoglienza dei migranti (SPRAR), non condiviso con i cittadini, grazie al quale il Sindaco ha voluto "regalare" a Inveruno e Furato dei richiedenti asilo da destinare sul nostro territorio, decisione presa per evitare l'arrivo di ulteriori richiedenti asilo non concordati con la prefettura. Solo pochi giorni fa, però, sul quotidiano "Il Giornale" (24 agosto) veniva riproposto uno stralcio della lettera con cui il Prefetto informava i sindaci che il patto relativo al blocco dell'invio di migranti sarebbe venuto meno! Purtroppo le iniziative prese in modo arbitrario non finiscono qui. Come non menzionare le decisioni per l'inizio dei lavori in Via Cavour che per mesi ha praticamente azzerato l'attività delle realtà commerciali dell'area? O il caso della pista ciclabile in Via Torino dove i residenti della via sono stati avvertiti, soltanto tramite una lettera di esproprio di una parte di terreno! Il che denota una gestione dei lavori quantomeno infantile e disorganizzata. Errori che vanno a sommarsi alle innumerevoli 'sviste' relative al bilancio, come il tentativo di applicare una tassa non dovuta (Passi Carrai), la presentazione di documenti irregolari ai consiglieri e diverse relazioni che contenevano pesanti anomalie contabili. Irregolarità che il nostro consigliere ha discusso in sede di Consiglio, ribadendo il compito dell'opposizione di controllare ciò che viene prodotto dall'amministrazione per il bene di TUTTA la nostra comunità. Vi salutiamo ricordandovi l'importante impegno del 22 ottobre con il Referendum per l'Autonomia.

La Sezione di Inveruno

Facebook: Lega Nord sez. Inveruno
Twitter: @leganordinvrugn



COMUNE DI
INVERUNO



Diego Garavaglia

Crediti fotografici
Diego Garavaglia
Umberto Colombini
Giovanni Crespi - Luigi Gariboldi

Comune di Inveruno
Via G. Marcora 38/40
Tel. 0297288137
www.comune.inveruno.mi.it